

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"

Scuola dell'infanzia, primaria
e secondaria di primo grado ad indirizzo musicale
81021 **ARIENZO**

Via Cappella 2

☐ 0823755441 - ☐ 0823805491

☐ <http://www.scuolarienzo.gov.it>

PEO: ceic848004@istruzione.it; PEC:
ceic848004@pec.istruzione.it Codice Meccanografico
CEIC848004



PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE del Piano PRISCO ROSA– Dirigente Scolastico

Composizione del gruppo di Autovalutazione di Istituto che ha revisionato il P.d.M:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Carfora Maria Teresa	Coordinatore didattico- Collaboratore D.S.
Laudando Clementina	Referente Invalsi Collaboratore D.S.

Damiano Linda	F.S. Area 2 “Autovalutazione d’Istituto”
di Maio Giovanna	Componente gruppo “Autovalutazione d’Istituto”
Fuccio Lucia	Componente gruppo “Autovalutazione d’Istituto”

Sezione I – CONTESTO E RISORSE

<p>Contesto socio- culturale</p> <p>Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none">- Il nostro Istituto insiste su di un contesto socio-culturale caratterizzato dai seguenti elementi:- l'assenza di grandi realtà urbane e la persistenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano;- l'assenza di grande imprenditorialità e di realtà industriali significative;- un elevato tasso di disoccupazione che espone i giovani ai rischi della strada e della microcriminalità organizzata ;- il significativo calo della natalità con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare;- l'incremento demografico a carattere essenzialmente immigratorio che ha determinato la presenza di una pluralità di	<ul style="list-style-type: none">- Vincoli e opportunità- Opportunità- Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti che frequentano la nostra scuola risulta secondo l'indice ESCS di livello basso. La percentuale del 6.7% delle famiglie economicamente svantaggiate è, infatti, nettamente superiore ai valori medi della Campania, del Sud e dell'Italia. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo
--	--	--

	<p>culture e la crescita di quartieri periferici densamente popolati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insufficienza dei servizi, delle strutture e delle infrastrutture; <p>la carenza di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico finalizzato ad una reale integrazione. Da questa analisi emergono, in maniera inequivocabile, quei bisogni formativi che richiedono un'immediata risposta da parte delle istituzioni scolastiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare le capacità relazionali e comunicative - acquisire una maggiore conoscenza e accettazione del sé e rafforzare l'autostima - acquisire modelli comportamentali adeguati ai diversi contesti, interiorizzando il rispetto delle regole su cui si fonda la vita comunitaria - realizzare la piena integrazione nella comunità scolastica - riscoprire le proprie radici territoriali e 	<p>informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità; come erogatrice di materiali formativi di qualità, come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le reali potenzialità dello studente cercando di aderire il più possibile alle esigenze e ai bisogni di ciascuno - contenere i casi di abbandono e di dispersione scolastica - preparare gli allievi alla cittadinanza attiva - ottimizzare il lavoro scolastico come diffusione
--	--	--

	<p>sviluppare un maggiore rispetto per l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione del futuro occupazionale - formare la propria identità culturale e sociale <p>Alla luce di ciò appare evidente che l'adesione a reti scolastiche, allargate anche ad associazioni ed enti locali, rappresenta, attraverso la condivisione di risorse materiali e non, tra i soggetti della rete, una strategia per rispondere a tali bisogni formativi.</p> <p>Tuttavia bisogna precisare che presupposti fondamentali per una efficace partecipazione ad una rete di istituzioni scolastiche sono: abbandonare l'autoreferenzialità e essere disponibili al confronto nonché alla condivisione delle buone prassi "educative".</p> <p>L'istituto comprensivo "G.Galilei" interpreta in pieno tali raccomandazioni ed, inoltre, ha una ricorrente esperienza nella gestione delle</p>	<p>del conoscere, del sapere, del fare - sostenere le famiglie per migliorarne l'efficacia genitoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vincoli - La scuola, nell'espletamento delle sue funzioni, è vincolata da diversi fattori: -Il basso livello di aspirazione e il tipo di socialità povero e chiuso vissuto dalle famiglie . - Il numero limitato dei genitori che partecipano in modo consapevole e attivo alla vita scolastica. - L'esiguo numero di laureati con una superiorità numerica delle madri. - La presenza nell'Istituto di alunni con difficoltà comportamentali, relazionali e sociali. -
--	---	--

	<p>reti di scuole e nella gestione dei partenariati e degli accordi di programma, avendo da sei anni stipulato convenzioni con Ente Locale, Asl, Associazioni del Terzo settore (Ass. Melagrana – Ali e Radici – Fatti per volare) che sul territorio si occupano della riduzione del disagio e dell'insuccesso sociale e dell'emarginazione, di servizi al territorio, di diffusione di arte e cultura locale e non.</p>	<p>L'assenza sul territorio di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo, sportivo e culturale. - L'assenza sul territorio di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago - L'insufficienza nella scuola di spazi attrezzati , servizi, strutture, infrastrutture, laboratori e aule.</p>
--	---	---

**PRIORITÀ, TRAGUARDI
E RISULTATI ATTESI RIFERITE AGLI ESITI**

(le priorità si riferiscono agli obiettivi generali inerenti gli esiti degli alunni, che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.)

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno a. s. 2016/2017	Risultati secondo anno a.s. 2017/18	Risultati terzo anno
Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate	<p>Raggiungere i risultati di Matematica delle scuole con lo stesso ESCS</p> <p>(situazione dell'Istituto nelle prove INVALSI del 2015/16: per le classi seconde primaria valore percentuale di 39,1% inferiore ai dati della Campania (53,6%) del Sud (52) e dell'Italia (51%)</p> <p>Scarto – 14,5%</p> <p>classi quinte primaria valore percentuale di 46,8% inferiori ai valori della Campania (49%) del Sud (49,7%) e dell'Italia (51%)</p> <p>Scarto -2,2%</p> <p>Per le classi terze SSI I risultati oggettivi (38,2%) sono inferiori alle medie relative alla Campania (41,3%) del Sud (44%) e dell'Italia (48,1%)</p> <p>Scarto – 3,1%</p>	<p>Miglioramento dei risultati del 4%</p> <p>Classi seconde primaria: 52,1% (Campania 50,9% Sud 50,9%) +1,2%</p> <p>Classi quinte primaria : 52,6% (Campania 52,8% Sud 52,3%) -0,2%</p> <p>Classi terze SSIG 44,3% (Campania 43,7% Sud 46,4%) +0,6%</p> <p>Obiettivo ampiamente superato</p>	<p>Allineamento ai risultati della Campania e del Sud</p> <p>Classi seconde primaria: 43,00% (Campania 45,7% Sud 46,8%)</p> <p>Classi quinte primaria : 43,8% (Campania 45,4% Sud 47,8%)</p> <p>Classi terze SSIG 186,9 (Campania 182,7 Sud 188,0)</p> <p>Obiettivo raggiunto nell'allineamento con la Campania, quasi raggiunto con il Sud</p>	<p>Allineamento ai risultati della Campania e del Sud</p> <p>Incremento del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 5</p> <p>Diminuzione del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 1</p>

**PRIORITÀ, TRAGUARDI
E RISULTATI ATTESI RIFERITE AGLI ESITI**

(le priorità si riferiscono agli obiettivi generali inerenti gli esiti degli alunni, che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.)

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
<p>Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate</p>			<p>Incremento del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 5 Classi seconde -14,8% (negativo) Classi quinte -11,3%(negativo) SSIG -8,2%(negativo) Peggioramento notevole Diminuzione del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 1 Classi seconde -6,9% (positivo) Classi quinte +6,9%(negativo) SSIG -19,4%(eccellente) Obiettivo ampiamente raggiunto per le classi seconde e terza SSIG, peggiorato per le classi quinte</p>	

**PIANIFICAZIONE RIFERITA A PRIORITÀ, TRAGUARDI
E RISULTATI ATTESI PER GLI ESITI DI MATEMATICA**

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Migliorare i risultati di Matematica nelle prove standardizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di un curriculum verticale per competenze corredato da UDA -Progettare Unità di apprendimento per competenze per classi parallele con compiti di realtà - Elaborazione criteri e griglie di valutazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> -Formazione docenti da parte della rete d'ambito o reti di scuole su costruzione di prove autentiche/ test INVALSI-competenze - Progettazione unitaria per competenze - Progettazione e somministrazione di compiti significativi, prove esperte - attività finanziate con i FSE programmazione 2014/2020 moduli "Matematicamente mi oriento", "Matematica in tuta", (realizzati nell'a.s. 2017/2018) "Non uno di meno", "Non uno di meno, ma di più", "Logica in azione", "Dinamismo geometrico" (A.s. 2018/2019) 	Triennio 2016/19	<p>Verbali delle riunioni</p> <p>Campionamento esiti delle verifiche</p> <p>controllo variabilità</p> <p>Somministrazione prove unitarie nelle classi al termine del trimestre, a metà pentamestre, finali con tabulazione dati ed analisi</p> <p>Confronto con gli esiti delle prove standardizzate</p>

	<p>- Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso di formazione per docenti - Analisi dei risultati delle prove standardizzate in Collegio con Riunioni per Dipartimenti finalizzati a proposte di azioni - Utilizzazione strategie attive per classi parallele - Organizzazione mensile di gruppi per la flipped classroom (obiettivo terzo anno) - Progetti di potenziamento curricolare (per la sostituzione docenti assenti) e progetti potenziamento nei tempi del dopomensa - Scuola primaria - Istituzione di una giornata mensile dedicata all'analisi, riflessione sulle prove standardizzate in classe - SSIG 		<p>Questionario di autovalutazione e di gradimento</p> <p>Team working, video, campionamento esiti verifiche</p> <p>Monitoraggio sulle osservazioni sistematiche delle otto competenze del modello di certificazione</p>
--	--	--	--	--

**PRIORITÀ, TRAGUARDI
E RISULTATI ATTESI RIFERITI AGLI ESITI**

(le priorità si riferiscono agli obiettivi generali inerenti gli esiti degli alunni, che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.) definizione RAV

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno a. s. 2016/2017	Risultati secondo anno a. s. 2017/2018	Risultati terzo anno
<p>Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate</p>	<p>Raggiungere i risultati di Italiano delle scuole con lo stesso ESCS</p> <p>(situazione dell'istituto nelle prove INVALSI del 2015/16: per le classi seconde primaria valore percentuale di 37,2% inferiore ai dati della Campania (47,6%) del Sud (47,7) e dell'Italia (48,2%)</p> <p>Scarto: -10,5%</p> <p>Classi quinte primaria valore percentuale di 52,9% inferiore ai dati della Campania (62,3%) del Sud (62,4%) e dell'Italia (63,5%)</p> <p>Scarto: -10,5%</p> <p>Classi terze SSI valore percentuale di 50,6% inferiore ai valori della Campania (41,3%) del Sud (44%) dell'Italia (48,1%)</p> <p>Scarto: -6,0%</p>	<p>Miglioramento dei risultati del 4%</p> <p><i>Classi seconde primaria:35,1% (Campania 40,4% Sud 40,9%)</i></p> <p>- 6,00%</p> <p><i>Classi quinte primaria : 50,1% (Campania 52,3% Sud 52,9%)</i></p> <p>-3,5%</p> <p><i>Classi terze SSIG</i></p> <p><i>51,3% (Campania 59,0% Sud 59,2%)</i></p> <p>- 9%</p> <p>Obiettivo raggiunto per la Scuola primaria, per niente raggiunto anzi in peggioramento per la SSIG</p>	<p>Allineamento ai risultati della Campania e del Sud</p> <p><i>Classi seconde primaria: 47,6% (Campania 48,37% Sud 50,1%)</i></p> <p><i>Classi quinte primaria : 60,2% (Campania 56,0% Sud 59,0%)</i></p> <p><i>Classi terze SSIG</i></p> <p><i>188,8 (Campania 185,0 Sud 190,2)</i></p> <p>Obiettivo ampiamente raggiunto nell'allineamento (in taluni casi superamento) sia con la Campania che con il Sud</p>	<p>Allineamento ai risultati della Campania e del Sud</p> <p>Incremento del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 5</p> <p>Diminuzione del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 1</p>

**PRIORITÀ, TRAGUARDI
E RISULTATI ATTESI RIFERITI AGLI ESITI**

(le priorità si riferiscono agli obiettivi generali inerenti gli esiti degli alunni, che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.) definizione RAV

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno a.s. 2017/2018	Risultati terzo anno
<p>Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate</p>			<p><i>Incremento del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 5</i></p> <p><i>Classi seconde</i> -0,9%</p> <p><i>Classi quinte</i> +1,0%</p> <p><i>SSIG</i> +1,4%</p> <p><i>Incremento lieve e quasi insignificante</i></p> <p><i>Diminuzione del 5% del numero di studenti di livello di apprendimento 1</i></p> <p><i>Classi seconde</i> -16,0%</p> <p><i>Classi quinte</i> -12,1,%</p> <p><i>SSIG</i> -20,84%</p> <p><i>Obiettivo raggiunto in modo esponenziale per tutte le classi</i></p>	

**PIANIFICAZIONE riferita a PRIORITÀ, TRAGUARDI
E RISULTATI ATTESI PER GLI ESITI di italiano**

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
<p>Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate</p>	<p><i>-Progettare Unità di apprendimento per classi parallele</i></p> <p><i>- Progettare e somministrare prove di verifica "autentiche"</i></p>	<p><i>Formazione docenti da parte della rete d'ambito o reti di scuole su costruzione di prove autentiche/ test INVALSI-competenze –</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Progettazione unitaria per competenze</i> <i>- Progettazione e somministrazione di compiti significativi, prove esperte</i> <i>- Attivazione Percorso di formazione per docenti</i> <i>- Analisi dei risultati delle prove standardizzate in Collegio con Riunioni per Dipartimenti finalizzati a proposte di azioni</i> <i>- Utilizzazione strategie attive per classi parallele</i> <i>- Attività finanziate con i FSE programmazione 2014/2020 "Ti conto un racconto", "In cerca di palcoscenico" (realizzate nell'A.s. 2017/18) "Galiblog", "Creiamo scrivendo", "Un libro per amico", "Il piacere di scrivere"</i> <i>- potenziamento abilità di lettura e comprensione del testo</i> 	<p>Triennio 2016/19</p>	<p>Verbali delle riunioni</p> <p>Campionamento esiti delle verifiche,</p> <p>controllo variabilità</p> <p><i>Somministrazione prove unitarie nelle classi al termine del trimestre, a metà pentamestre, finali con tabulazione dati ed analisi</i></p> <p><i>Confronto con gli esiti delle prove standardizzate</i></p>

	<p>- Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione mensile di gruppi per la flipped classroom (obiettivo terzo anno) - Progetti di potenziamento curricolare (per la sostituzione docenti assenti) e progetti potenziamento nei tempi del dopomensa - Scuola primaria - Istituzione di una giornata mensile dedicata all'analisi, riflessione sulle prove standardizzate in classe - SSIG - Dedicare più spazio all'analisi del testo nelle sue singole parti e alla riflessione sul lessico in riferimento al contesto, anche a partire da testi invalsi; - Proporre attività mirate all'ampliamento del lessico (sinonimi, contrari, famiglie di parole,derivazione, alterazione, parole con prefissi/suffissi greci e latini, per imparare l'etimologia, comune di molte parole); - Lavorare sulla decodifica delle consegne; - Riproporre ciclicamente con attività mirate i contenuti grammaticali svolti (ortografia, morfologia, ecc); - Riadattare i compiti di realtà delle UDA, puntando soprattutto sulla produzione scritta (riassunti, relazioni, verbali di attività svolte, ecc.); - Rendere pervasivi gli strumenti di valutazione delle competenze (griglie di osservazione, autobiografie cognitive); - Partecipazione progetto "Libriamoci " e " Biblioteca "; - Approfondimento della comprensione del testo anche attraverso attività di drammatizzazione e lettura espressiva; - Attivazione di corsi di recupero/consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, sia per i traguardi dell'area degli esiti sia per migliorare l'orientamento; - Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2; - 		<p>Questionario di autovalutazione e di gradimento</p> <p>Team working, video, campionamento esiti verifiche</p> <p>Monitoraggio sulle osservazioni sistematiche delle otto competenze del modello di certificazione</p>
--	--	--	--	--

PRIORITÀ OBIETTIVI DI PROCESSO

(gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo) definizione RAV

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
<p>ambiente di apprendimento :</p> <p>Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi</p> <p>Favorire sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi</p> <p>Rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative</p> <p>Implementare azioni di tutoring tra i docenti per l'impiego di didattiche innovative</p>	<p>-Aumento dell'utilizzo di una distribuzione degli alunni in aula non in banchi in fila, ma per gruppi cooperativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento dei docenti che utilizzano la LIM per la presentazione dei contenuti di una lezione - Incremento della motivazione degli alunni misurabile attraverso la riduzione del numero di sanzioni per disturbo della lezione e mancato assolvimento dei compiti a casa 	<p>Aumento di docenti che usano la LIM</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Aumento docenti che usano la LIM</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Aumento dei docenti che usano la LIM</p> <p>N. di docenti che sperimenta la flipped classroom</p> <p>Numero di docenti che usa il cooperative learning e il peer tutoring</p>

PIANIFICAZIONE

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative	Miglioramento delle capacità degli studenti di lavorare in gruppo e collaborare	Realizzazione di sessioni di cooperative learning per gruppi su tematiche multidisciplinari scelte dagli studenti	Triennio 2016/2019	Osservazione sistematica tramite griglie Prodotti realizzati dai gruppi
Implementare azioni di tutoring tra i docenti per l'impiego di didattiche innovative	Incremento della funzione del docente mentore e dell'utilizzo di strategie cooperative e tutoriali tra studenti	Corso indirizzato ai docenti sull'uso della LIM	Anno scolastico 2016/17	Questionario di gradimento Rilevazione dell'uso della LIM e del REL per le comunicazioni agli studenti di lezioni, materiali e con le famiglie
Favorire, sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi	Rendere pervasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica -metodologiche. Creare gruppi flessibili per favorire un clima empatico e cooperativo Avviare la flipped classroom	Potenziamento wi fi Comunicazione on line tra i plessi Formazione del personale ATA Individuazione di un referente per la verifica periodica della strumentazione Creazione di un archivio digitale per la repository della documentazione didattica	Anno scolastico 2016/17	N. di docenti che usa la LIM e comunica online con le famiglie n. di docenti che usa la lezione cooperativa avviata con il brainstorming n. di docenti e n. di ore settimanali dedicate alla flipped classroom

Priorità, traguardi e risultati attesi				
Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Migliorare le pratiche documentali delle attività curriculari e di recupero</p> <p>Rendere persuasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica - metodologiche.</p> <p>Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà e rubriche di valutazione.</p>	<p>Implementazione del REL per la registrazione univoca e unitaria delle pratiche documentali</p> <p>Aumento del 5% dell'uso delle Lim e dei laboratori</p> <p>Elaborazione di UDA disciplinari (una per il primo trimestre e due per il pentamestre)</p> <p>Elaborazione di UDA interdisciplinari (una per il primo trimestre e una per il pentamestre)</p> <p>Somministrazione di compiti di realtà disciplinari/interdisciplinari</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Aumento del 10% dell'uso delle Lim e dei laboratori</p> <p>Strutturazione di rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze</p> <p>Somministrazione di compiti di realtà interdisciplinari</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Aumento del 15% di docenti dell'uso delle Lim e dei laboratori</p> <p>Somministrazione di compiti di realtà interdisciplinari</p>
PIANIFICAZIONE				

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione della didattica per competenze	Elaborazione UDA per competenze Adozione modello sperimentale Certificazione delle Competenze (A.S. 2016/2017)	Triennio 2016/19 Triennio 2016/19 A.S. 2017/2018 Triennio 2016/19	Registro dell'uso delle strumentazioni tutte Questionari di gradimento
	Istituzione della figura dell'animatore digitale	Individuazione di un docente con specifiche competenze digitali e relazionali Coinvolgimento di un numero sempre maggiore di docenti nelle pratiche gestionali e organizzative	Triennio 2016/19	

Priorità, traguardi e risultati attesi				
Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Continuità e orientamento	Successo scolastico nell'ordine successivo di studi	Successo formativo nell'indirizzo di studi scelto , incremento del 5% del numero di promozioni, riduzione del 5%dei debiti formativi	Successo formativo nell'indirizzo di studi scelto , incremento del 8% del numero di promozioni, riduzione del 8%dei debiti formativi	Successo formativo nell'indirizzo di studi scelto , incremento del 10% del numero di promozioni, riduzione del 10%dei debiti formativi
Competenze di cittadinanza	Formazione di una coscienza civica	Riduzione del 5% delle note e provvedimenti disciplinari.	Riduzione del 10% delle note e provvedimenti disciplinari.	Riduzione del 15% delle note e provvedimenti disciplinari.
PIANIFICAZIONE				
Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio

<p>Continuità ed orientamento</p>	<p>Inserimento in un istituto scolastico rispondente alle caratteristiche ed aspettative di ogni alunno</p>	<p>Questionari e pratiche per la conoscenza di sé, delle proprie capacità, inclinazioni.</p> <p>Progetto extracurricolare "Galiorienta- Il futuro parte da qui"</p> <p>Formazione ed orientamento per gli alunni</p> <p>Gruppi di lavoro per la condivisione elementi per la formazione classi</p> <p>Costituzione di Dipartimenti verticali</p> <p>Scuola Infanzia/Primaria</p> <p>Scuola Primaria/ Secondaria I grado</p>	<p>Triennio 2016/19</p> <p>A. S. 2017/2018</p> <p>A.S. 2017/2018</p> <p>A.S. 2017/2018</p>	<p>Osservazione sistematica tramite griglie</p> <p>Restituzione risultati a distanza</p> <p>Garanzia eterogeneità nelle classi ed omogeneità tra le classi</p>
<p>Competenze di cittadinanza</p>	<p>Avvio alla cittadinanza attiva</p>	<p>Individuazione di un referente per la legalità</p> <p>Elaborazione di un piano per la legalità d'istituto.</p> <p>Adozione nuovo regolamento disciplinare (SSIG)</p> <p>Corsi e seminari indirizzati agli studenti sui temi della legalità, bullismo e cyber bullismo</p> <p>Adesione al Progetto MIUR "Generazioni connesse"</p> <p>Progetto "Educhiamo alle life skills"</p>	<p>A.S. 2016/2017 e ss</p> <p>A.S. 2017/2018 e ss</p> <p>A.S. 2017/2018 e ss</p> <p>A.S. 2017/2018 e ss</p>	<p>Calo del 10% della casistica di danneggiamenti alle cose;</p> <p>Verbali dei CDC Sanzioni disciplinari</p> <p>Questionario di gradimento</p>

**Priorità, traguardi
e risultati attesi**

Priorità, traguardi e risultati attesi				
Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Integrazione con il territori e rapporti con le famiglie	<p>Maggiore coinvolgimento e interazione con il territorio</p> <p>Coinvolgimento delle strutture (parrocchie, Ente locale , associazioni sportive e culturali) nelle reti della scuola</p>	<p>Aumento della partecipazione dei genitori agli OO.CC</p> <p>Incremento di collaborazioni, protocolli di intesa, adesioni a reti</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Aumento della partecipazione dei genitori agli OO.CC</p> <p>Incremento di collaborazioni, protocolli di intesa, adesioni a reti</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Aumento della partecipazione dei genitori agli OO.CC</p> <p>Incremento di collaborazioni, protocolli di intesa, adesioni a reti</p>
Pianificazione				
Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio

<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Rendere i genitori e il territorio più partecipi e coinvolti nella vita della scuola</p>	<p>Facilitazione all'accesso agli OO.CC utilizzando orari più rispondenti alle esigenze delle famiglie</p> <p>Potenziamento delle modalità di comunicazione delle iniziative : coinvolgimento dei rappresentanti, utilizzo di social network (telegram, pagina Facebook)</p> <p>Graduale accessibilità al REL</p>	<p>Triennio 2016/19</p>	<p>Rilevazione delle presenze dei genitori agli OO.CC.</p>
---	---	---	--------------------------------	--

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 12/01/2016 CON DELIBERA N.66 APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 13/01/2016 CON DELIBERA N.45

DELIBERA DI MODIFICA Collegio Docenti 15/10/2018

CDI 15/10/2018